

**RIVELATORE FUGHE DI GAS  
PER USO DOMESTICO CON  
SENSORE INTERCAMBIABILE  
PER MONOSSIDO DI CARBONIO  
serie **Beta** mod. **SE315EC****



Modello	Gas Rilevato	Logica	Alimentazione
SE315EC	CO	Neg./Pos	230Vac 50Hz / 12Vdc

## DESCRIZIONE GENERALE

Il rivelatore gas serie **Beta** mod. SE315EC è una centralina di gas "CO" che avvisa, per mezzo di un segnale ottico ed acustico, la presenza di gas in ambiente.

L'originalità di questo prodotto proviene dal fatto che è stato studiato in modo di potere funzionare in modo autonomo come rivelatore con il sensore incorporato o come centralina ricevendo informazioni di una sonda remota optionale.

In versione rivelatore, questo apparecchio va utilizzato solo per la rilevazione dell' monossido di carbonio ("CO").

Il Monossido di Carbonio è un gas molto velenoso, incolore ed inodore, prodotto da una cattiva combustione.

L'alta velenosità del CO fa sì che la sua presenza, anche in bassissime concentrazioni, possa provocare ad un soggetto esposto per un lungo periodo nausea,cefalea, perdita di coscienza.

Se l'esposizione a concentrazioni maggiori è continuata il CO può provocare la morte, avendo la proprietà di legarsi al sangue molto più facilmente dell'Ossigeno.

Forniamo a questo proposito la seguente tabella in cui si chiarisce la pericolosità del CO in funzione della sua concentrazione e del periodo di esposizione ad esso:

Concentrazione di CO in aria	Sintomi tossici
100ppm (0,01%)	Leggero mal di testa in 2-3 ore
400ppm (0,04%)	Leggero mal di testa in 1-2 ore, in aumento dopo 2-3 ore
1600ppm (0,16%)	Mal di testa, capogiri e nausea in 20 minuti, morte entro 2 ore
6400ppm (0,64%)	Mal di testa e capogiri in 1 o 2 minuti, morte in 10-15 minuti
12800ppm (1,28%)	Morte in 1-3 minuti

Da quanto detto è evidente che il rivelatore di CO, dovendo fornire un'azione preventiva, deve intervenire istantaneamente ed a bassissime concentrazioni, prima cioè che la quantità di CO assorbita dall'organismo diventi pericolosa.

L'apparecchio viene quindi tarato in fabbrica per segnalare l'allarme quando viene misurata una concentrazione di CO in aria pari a:

50ppm per 70minuti

100ppm per 20 minuti

300ppm per 1 minuto

Queste soglie vengono garantite dalla Tecnocontrol Srl per un periodo di 5 anni dalla data di fabbricazione, dopo tale periodo o in caso di accensione del LED "FAULT" il **Modulo sensore** dovrà essere sostituito. A questo scopo sul frontale del rivelatore vi è un'etichetta adesiva, sulla quale viene indicata la data di scadenza del periodo garantito di funzionamento (5 anni dalla data di produzione).

Il rivelatore è conforme alla normativa CEI EN 50291.

## FUNZIONAMENTO GENERALITA'

Il rivelatore di gas serie **Beta** mod. **SE315EC** è dotato di un elemento sensibile alla concentrazione di Monossido di Carbonio nell'aria. Quando esso supera una delle soglie d'allarme prefissate, dopo l'opportuno ritardo viene comandata l'accensione intermittente del led rosso sul frontale dell'apparecchio e viene attivata la suoneria interna. Contemporaneamente, se il rivelatore è opportunamente collegato al carico (elettroaspiratore, ventola, sirena, elettrovalvola ecc.) ne verrà comandato l'azionamento. Una volta cessato l'allarme il rivelatore torna alle condizioni normali automaticamente.

## SEGNALAZIONI LUMINOSE E ACUSTICHE

Il rivelatore di gas serie **Beta** mod. **SE315EC** è dotato, sulla parete frontale, di tre segnalazioni luminose:



- **LED VERDE (LINE)**: Indica che l'apparecchio è alimentato. All'accensione il led lampeggi per circa 60 secondi indicando che il sensore è in fase di riscaldamento; il rivelatore non è quindi operativo in questo intervallo di tempo.



- **LED GIALLO (FAULT) + BUZZER**: Indica che il **Modulo sensore** è guasto.  
- **LED GIALLO (FAULT)** solo lampeggio:Indica che il **Modulo sensore** è da sostituire.



- **LED ROSSO (ALARM)**: Segnala che il rivelatore è in allarme: è stata cioè rivelata una concentrazione maggiore di:  
50ppm (1° soglia) per un periodo di 70 minuti,  
100ppm (2° soglia) per un periodo di 20 minuti,  
300ppm (3° soglia) per un periodo di 1 minuto.

L'allarme viene visualizzato dal led rosso con intermissioni diverse a seconda della soglia superata:

50ppm	SOGLIA 1
100ppm	SOGLIA 2
300ppm	SOGLIA 3

Dopo il tempo indicato per ogni SOGLIA, si attiverà il relè ed il Buzzer.

Il rivelatore di gas serie **Beta** mod. **SE315EC** ha incorporato un segnalatore acustico potente per avvertire delle situazioni di pericolo o di malfunzionamento dell'apparecchio anche persone che si trovano in locali adiacenti a quello controllato.

## RITARDI

Il sensore di Monossido di carbonio presente nel rivelatore ha bisogno di 1 minuto ca. di tempo dall'accensione dell'apparecchio (detto "tempo di stabilizzazione") per portarsi alla temperatura necessaria alla misurazione; di conseguenza per tale periodo, segnalato dal led verde lampeggiante, viene escluso il comando d'allarme.

## INSTALLAZIONE

**Attenzione: l'installazione e la messa fuori servizio dell'apparecchio devono essere eseguiti da personale tecnico specializzato.**

L'installazione di gas e l'eventuale dispositivo di arresto devono essere conformi alle prescrizioni di legge nazionali vigenti.

## CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

### IL PRESENTE CERTIFICATO È L'UNICO DOCUMENTO CHE DA' DIRITTO ALLA RIPARAZIONE DEL PRODOTTO IN GARANZIA

- Il prodotto è GARANTITO per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto.

- Non sono coperti da GARANZIA eventuali danni derivati da manomissioni, uso ed installazione errati o impropri.

- La GARANZIA è valida solo se debitamente compilata.

- In caso di difetti coperti da GARANZIA, il produttore riparerà o sostituirà il prodotto gratuitamente.

#### PRESTAZIONI FUORI GARANZIA:

Trascorsi i termini o la durata della GARANZIA le eventuali riparazioni verranno addebitate in funzione alle parti sostituite e al costo della manodopera.

## POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

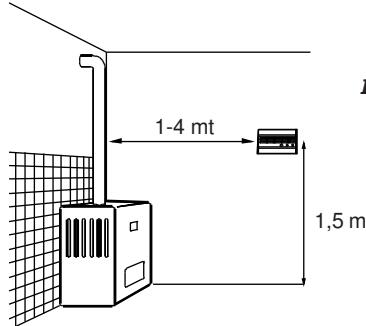
L'apparecchio **DEVE ESSERE INSTALLATO**:

- Ad altezza d'uomo (1,5m circa), vedi Fig.1.
- Ad una distanza compresa tra 1 metro e 4 metri dalla fiamma possibile fonte di CO.
- Possibilmente in ogni locale in cui è presente un apparecchio a combustione (stufe, boiler a gas, caldaie a tiraggio naturale, ecc.).

L'apparecchio **NON DEVE ESSERE INSTALLATO**:

- In angoli in cui non c'è una libera circolazione dell'aria.
- Vicino a pareti o altri ostacoli che possano ostruire il flusso del gas dalla fiamma al rivelatore, o ad aspiratori e ventole che possono deviare il flusso d'aria.
- In ambienti dove la temperatura possa portarsi al di sopra di 40°C o al di sotto di -5°C.
- In ambienti con forte umidità o vapori.

Fig.1



**Posizionamento  
rivelatore gas  
*Beta* mod. SE315EC**

## PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE

Con l'ausilio di un cacciavite svitare la vite posta sul lato destro dell'apparecchio e sollevare il coperchio. (Fig.2).

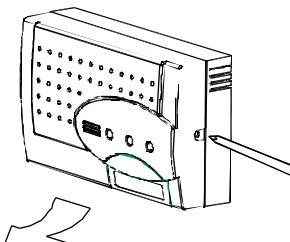


Fig.2

Posizionare in modo corretto la base e fissarla sulla scatola ad incasso 3 moduli o sulla parete utilizzando viti e tasselli in dotazione.

## COLLEGAMENTO ELETTRICO: ALIMENTAZIONE

Attenzione: I collegamenti elettrici devono essere effettuati mediante **cavi sottotraccia**.

I rivelatori gas devono essere alimentati a 230Vac attraverso i morsetti 1 e 2, oppure a 12Vdc attraverso i morsetti 3 (+) e 4 (-). (Fig.3).

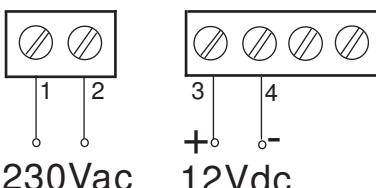


Fig.3 230Vac 12Vdc

Deve essere previsto un dispositivo per la disconnessione del rivelatore dalla rete di alimentazione, secondo quanto descritto dalla "Normativa Europea CEI EN 60335-1".

## CERTIFICATO DI GARANZIA

DA COMPILARE E SPEDIRE IN CASO DI GUASTO

APPARECCHIO:  **SE315EC**

Numero di serie (s.n.)

RIVENDITORE

Timbro:

Data di acquisto:

UTILIZZATORE

Cognome e nome

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

## CARATTERISTICHE DEL SEGNALE D'USCITA

Il rivelatore di gas serie **Beta** mod. **SE315EC** è provvisto di un relè in uscita con i contatti liberi da tensione; portata contatti 8A 250Vac/30Vdc.

## COLLEGAMENTO ELETROVALVOLA E REMOTO

Il rivelatore di gas serie **Beta** mod. **SE315EC** ha due morsetti (5-6), attivi in chiusura che servono per collegare i seguenti rivelatori remoti (Fig.4): per gas METANO: mod. **SE195KM** o mod. **SE396KM**.  
per gas GPL: mod. **SE195KG** o mod. **SE396KG**.

Se ai morsetti 5 e 6 non vengono collegati i remoti, questi devono rimanere inalterati, cioè sempre scollegati.

Fare riferimento alle istruzioni tecniche dei dispositivi remoti collegati.

Ricordiamo che l'elettrovalvola va installata sulla tubazione del gas all'esterno del locale da controllare in quanto non può proteggere da perdite che avvengano a monte della stessa.

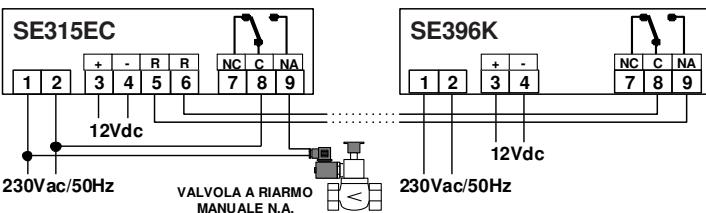


Fig.4 Esempio collegamento sesnre remoto.

## LOGICA POSITIVA - LOGICA NEGATIVA

Il rivelatore gas serie **Beta** mod. **SE315EC** può comandare un'elettrovalvola in due logiche diverse:

**1- LOGICA POSITIVA**

**2- LOGICA NEGATIVA**

grazie alla presenza del JUMPER **J2** che permette di selezionare quella desiderata.

**N.B. Di default il JUMPER 2 è impostato su LOGICA NEGATIVA.**

**LOGICA POSITIVA**: in questo caso la bobina del relè è mantenuta costantemente alimentata (Fig.5) in modo da assicurare una sicurezza di tipo intrinseca sul funzionamento del relè.  
Ideale per le elettrovalvole di tipo N.C. (**normalmente chiusa**, Fig.6).

In caso di allarme i morsetti 7 e 8 rimarranno chiusi fino al cessato allarme (ideale per il controllo contemporaneo dell'elettrovalvola **Normalmente chiusa** e di un carico elettrico esterno. (aspiratori, ventole ecc. ecc.).



**JUMPER J2  
IN POSIZIONE  
“LOGICA POSITIVA”**

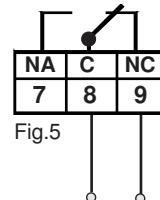


Fig.5

ESEMPIO DI APPLICAZIONE CON ELETTOVALVOLA N.C. E ASPIRATORE

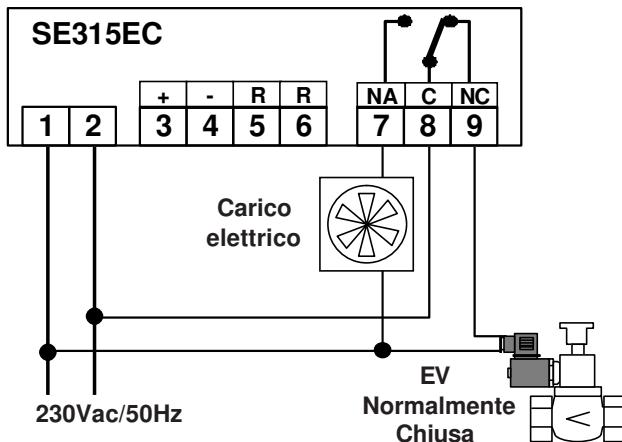


Fig.6

**ATTENZIONE:** Se durante il funzionamento in logica positiva avviene una momentanea assenza di tensione, la valvola N.C. si chiude automaticamente e si renderà necessario provvedere al riarmo manuale della valvola, dopo il ripristino della tensione.

## LOGICA NEGATIVA

In questo caso la bobina del relè è mantenuta costantemente dissecvitata (Fig.7-Fig.8).

In caso di allarme i contatti 8 e 9 rimarranno chiusi fino al cessato allarme.



JUMPER J2  
IN POSIZIONE  
“LOGICA NEGATIVA”

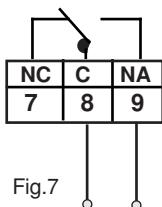


Fig.7

### ESEMPIO DI CARICO



Fig.8

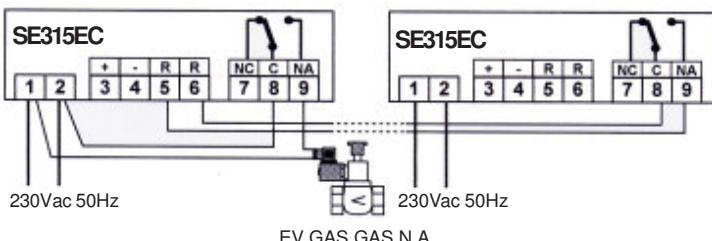
## COLLEGAMENTO ELETTRICO CON PIU' RIVELATORI:

Gli schemi di seguito rappresentati mostrano il collegamento tra due rivelatori con un'unica elettrovalvola. È possibile collegare anche più di due rivelatori ripetendo i collegamenti qui riportati.

### ESEMPI: LOGICA NEGATIVA

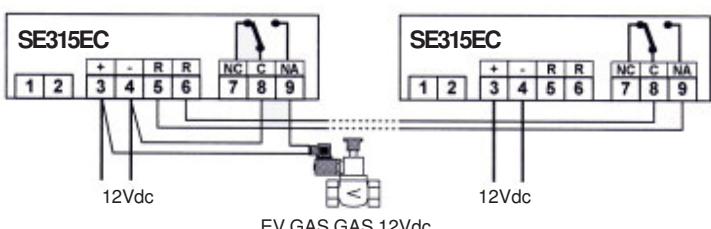
#### ALIMENTAZIONE 230Vac / 50Hz

Collegamento con elettrovalvola a riarro manuale Normalmente Aperta (relè normalmente dissecvitato) e un secondo rivelatore SE315EC



#### ALIMENTAZIONE 12Vdc

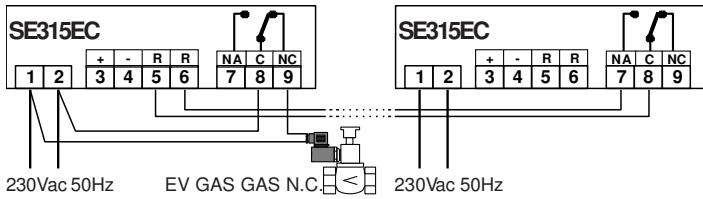
Collegamento con elettrovalvola 12Vdc a riarro manuale Normalmente Aperta (relè normalmente dissecvitato) e un secondo rivelatore SE315EC



## LOGICA POSITIVA

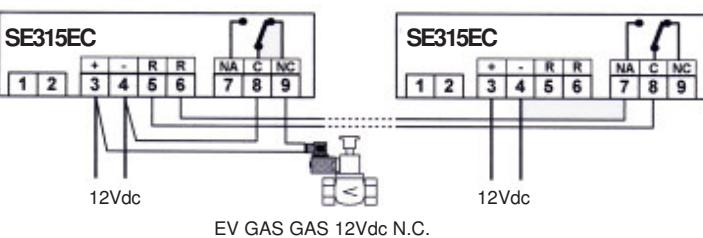
### ALIMENTAZIONE 230Vac / 50Hz

Collegamento con elettrovalvola a riarro manuale Normalmente Chiusa (relè normalmente eccitato) e un secondo rivelatore SE315EC.



### ALIMENTAZIONE 12Vdc

Collegamento con elettrovalvola 12Vdc a riarro manuale Normalmente Chiusa (relè normalmente eccitato) e un secondo rivelatore SE315EC.



## CONTROLLO FUNZIONAMENTO

Per la serie **Beta**, mod. SE315EC prima della prova di funzionamento, occorre aprire il coperchietto posto al di sotto dei tre LED di segnalazione (Fig.9) tramite un cacciavite piatto.



Fig.9

Terminata l'operazione è possibile controllare il corretto funzionamento dell'apparecchio tenendo premuto per almeno 2 secondi il tastino TEST posizionato sul **Modulo sensore** (Fig.10) della centralina serie **Beta** mod. SE315EC, o per 30 secondi quello sulla scheda del rivelatore remoto serie **Beta** mod. SE396K se collegato.

In questo modo si accenderanno tutti i led, si attiverà la suoneria e l'uscita relè per un periodo di cinque secondi.



Fig.10

Sarà dunque necessario riarmare l'eventuale elettrovalvola collegata all'uscita del rivelatore di gas.

## VERIFICHE PERIODICHE

Si consiglia di far eseguire dal proprio installatore una verifica del funzionamento del rivelatore almeno una volta l'anno.

**IMPORTANTE:** Non utilizzare gas puro direttamente sul sensore, come ad esempio il gas dell'accendino, in quanto il sensore ne risulterebbe danneggiato in modo irreparabile.

## SOSTITUZIONE SENSORE

**N.B. La sostituzione del Modulo sensore deve essere eseguita da personale tecnico specializzato.**

Al lampeggi del LED "FAULT" o trascorsi i 5 anni di utilizzo, sostituire il modulo sensore.

**N.B.** Assicurarsi che il **codice del Modulo sensore** nuovo corrisponda al **codice del Modulo sensore** da sostituire.



1\_Spegnere il rivelatore e con l'aiuto di un cacciavite fare leva nell'apposita fessura per rimuovere il coperchietto posto sotto i tre LED (Fig.11).

Fig.11

2\_Svitare le due viti di fissaggio del **Modulo sensore** da sostituire (Fig.12).

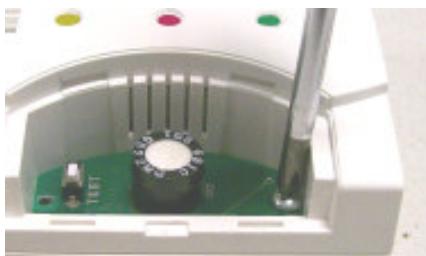


Fig.12

3\_Estrarre il **Modulo sensore** da sostituire (Fig.13).

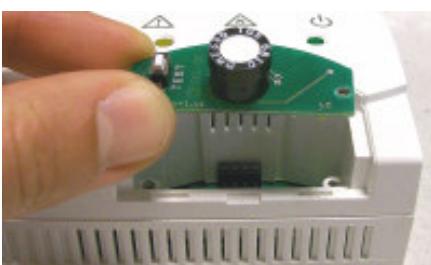


Fig.13

4\_Verificare che il **Modulo sensore** nuovo sia compatibile con quello da sostituire (in caso di modulo sensore errato si accenderà il LED GIALLO ed suonerà il BUZZER) e con la dovuta cautela inserire i 4 connettori nella sede appropriata. (Fig.14).

Fig.14



Fig.15

5\_Fissare il **Modulo sensore** tramite le due viti e chiudere il coperchietto inserendo prima i due perni inferiori (Fig.15). Successivamente ripristinare la tensione di alimentazione. Il sensore elettrochimico presente nel rivelatore ha bisogno di essere riscaldato per circa un minuto prima di funzionare correttamente, per questo motivo all'accensione del rivelatore il led verde lampeggerà ad indicare che il sensore è nella fase di riscaldamento. Durante tale periodo le funzioni di rivelazione saranno inibite.

## AVVERTENZE

Per la pulizia dell'apparecchio utilizzare un panno per togliere la polvere posatasi sull'involturo. Non tentare di aprire o smontare il rivelatore di gas, tale operazione può causare scossa elettrica oltre a danneggiare il prodotto. Tenere presente che il sensore ha una buona resistenza a prodotti d'uso comune quali spray, detergivi, alcool, colle o vernici. Questi prodotti possono contenere sostanze che, in qualità elevate, interferiscono con il sensore provocando falsi allarmi.

Si consiglia di ventilare il locale quando si utilizzano questi prodotti. Il rivelatore non può funzionare in assenza di alimentazione.

### ATTENZIONE! In caso d'allarme:

**1) Aprire porte e finestre per aumentare la ventilazione dell'ambiente.**

**Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.**

**Se l'allarme continua e la causa di presenza gas non è individuabile o eliminabile abbandonare l'immobile e, dall'esterno, avvisare il servizio d'emergenza.**

## CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione: 230Vac, 50Hz / 12 Vcc 2,5W.
- Assorbimento: 20mA max.
- Portata contatti relè: 8A 250Vac/30Vdc
- Temperatura di lavoro: -5°C ... +40°C.
- Umidità relativa: 30% ... 90% UR.
- Soglie d'intervento:
  - 50ppm per 70minuti
  - 100ppm per 20 minuti
  - 300ppm per 1 minuto
- Ritardo intenzionale di preriscaldo dall'inserzione in rete dell'apparecchio: 1 minuto circa
- Ritardo intenzionale allarme acustico e comando relè: 20 secondi circa.
- Segnalazione acustica: 85dB(A) a 1 metro
- Autodiagnosi elettronica con segnalatore eventuali anomalie.
- Grado di protezione: IP42
- Ingresso unità remota
- Conforme alla normativa CEI EN 50291

## DA COMPILARSIA CURA DELL' INSTALLATORE:

Data di installazione \_\_\_\_\_

Data di sostituzione \_\_\_\_\_

Locale di installazione \_\_\_\_\_

Numero di serie apparecchio \_\_\_\_\_

(Da leggere sulla parte interna dell'involturo in plastica)

Timbro

Firma \_\_\_\_\_



Tecnocontrol Srl via Miglioli, n°47 20090 Segrate (Milano) Italy  
Tel. +39 02 26922890 Fax +39 02 2133734

[www.tecnocontrol.it](http://www.tecnocontrol.it) E-mail: [info@tecnocontrol.it](mailto:info@tecnocontrol.it)

La Tecnocontrol s.r.l. si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica, estetica o funzionale, senza preavviso alcuno ed in qualsiasi momento.



## DETECTEUR DE MONOXYDE DE CARBONE POUR USAGE DOMESTIQUE AVEC CAPTEUR INTERCHANGEABLE

Conforme à la norme EN 50291

### Série Beta modèle SE315SC



Modèle	Gaz détecté	Logique	Alimentation
SE315EC	CO	Neg./Pos	230Vac 50Hz / 12Vdc

#### DESCRIPTION GENERALE

Le détecteur **Beta** modèle SE315EC est un appareil destiné à la détection du monoxyde de carbone "CO" qui avise, au moyen d'un signal optique et acoustique de la présence de ce gaz dans l'ambiance et permet d'asservir automatiquement, au moyen d'un relais, des organes de sécurité. L'originalité de ce produit provient du fait qu'il est conçu de façon à pouvoir fonctionner de manière autonome comme détecteur grâce à son capteur embarqué ou bien en tant que centrale en recevant des informations provenant d'une sonde à distance qui peut lui être raccordée.

En version détecteur, cet appareil n'est à employer que pour la détection du monoxyde de carbone ("CO").

Le détecteur Beta modèle SE315EC peut recevoir, en tant que centrale, des informations provenant d'une sonde à distance pour la détection de méthane (gaz naturel ou de g.p.l.(butane/propane), ex: SE 195 KM ou G, SE 296 KM ou G le premier des deux risques, CO ou gaz combustible, apparaissant déclenche l'alarme et les asservissements.

Le monoxyde de carbone est un gaz très dangereux, incolore et inodore, produit d'une combustion incomplète.

La haute dangerosité du CO est telle que sa présence, même à de faibles concentrations, est en mesure de provoquer à un sujet exposé durant une longue période, des nausées, des céphalées voire une perte de conscience. Si l'exposition à des concentrations importantes est continue, le CO peut provoquer la mort, par combinaison avec l'hémoglobine en formant la carboxyhémoglobine dans laquelle le CO prend la place de l'oxygène.

Nous fournissons à ce propos le tableau ci-dessous, définissant les risques en fonction de la concentration et du temps d'exposition :

Concentration de CO dans l'air	Symptômes toxiques
100ppm (0,01%)	Léger mal de tête sous 2-3 heures
400ppm (0,04%)	Léger mal de tête sous 1-2 heures, augmente après 2-3 heures
1600ppm (0,16%)	mal de tête, vertiges et nausées sous 20 minutes, mort sous 2 heures
6400ppm (0,64%)	mal de tête et vertiges sous 1 ou 2 minutes, mort sous 10-15 minutes
12800ppm (1,28%)	Mort sous 1-3 minutes

Il est donc évident que l'appareil de détection de CO doit fournir une action d'alarme préventive en intervenant instantanément et à très basses concentrations avant que la quantité de CO absorbé par l'organisme présente un danger quelconque..

L'appareil est donc étalonné en laboratoire pour déclencher l'alarme lorsqu'est mesurée une concentration de CO égale à :

50ppm durant 70minutes

100ppm durant 20 minutes

300ppm durant 1 minute

Ces seuils sont garantis par la TECNOCONTROL S.r.l. pour une période de 5 ans, après cette période ou en cas d'allumage de la LED "FAULT" le **Module capteur** devra être substitué.

Dans ce but, l'appareil est équipé d'une étiquette adhésive positionnée sur la partie frontale sur laquelle doit être inscrite, par l'installateur, la date d'échéance de la période garantie du fonctionnement (5 ans à partir de la date de fonctionnement).

Le détecteur **Beta** modèle **SE315EC** est conforme à la norme CEI EN 502191

#### FONCTIONNEMENT GENERALITES

Le détecteur **Beta** modèle **SE315EC** est équipé d'un élément sensible à la concentration de monoxyde de carbone dans l'air.

Lorsque cette concentration dépasse l'un des seuils d'alarme préfixés et après le retard programmé, la LED rouge positionnée sur la face avant s'allume de façon intermittente, le signal sonore interne se déclenche et le relais fonctionne simultanément, si donc l'appareil commande un asservissement: ventilateurs, aspirateurs, électrovanne, sirène externe etc..., celui-ci interviendra.

**N.B. dans le cas de commande simultanée de plusieurs asservissements que l'on désire tous en LOGIQUE POSITIVE, l'installateur devra ajouter le relayage nécessaire.**

A la cessation de l'alarme, l'appareil revient automatiquement aux conditions de veille.

#### SIGNALISATIONS LUMINEUSES ET ACOUSTIQUES

Le détecteur **Beta** modèle **SE315EC** est équipé, sur la face avant, de trois signalisations lumineuses :



- LED VERTE (**LINE**): Inique que l'appareil est alimenté.  
A la mise sous tension la LED clignote environ 60 secondes indiquant que le capteur est en phase de préchauffage; le détecteur n'est donc pas en état de fonctionnement durant cette période.

- LED JAUNE (**FAULT**) + BUZZER: Inique que le capteur est défectueux.

- LED JAUNE (**FAULT**) seulement clignotant: indique que le capteur de CO est à échanger.

- LED ROUGE (**ALARM**): Signale que le détecteur est en alarme : Il a été détecté une concentration supérieure à :

- 50ppm (1er seuil) durant une période de 70 minutes
- 100ppm (2<sup>ème</sup> seuil) 100ppm durant 20 minutes
- 300ppm (3<sup>ème</sup> seuil) durant 1 minute

L'alarme est visualisée par la LED rouge qui clignote à des fréquences diverses suivant les seuils dépassés :

- 50ppm SEUIL 1
- 100ppm SEUIL 2
- 300ppm SEUIL 3

Après le temps indiqué pour chaque seuil, le buzzer et le relais s'activent. Le détecteur **Beta** modèle **SE315EC** a incorporé une signalisation acoustique puissante afin d'avertir de la situation de danger, des personnes se trouvant dans des pièces adjacentes à celle contrôlée.

#### RETARDS

Le capteur de monoxyde de carbone incorporé dans le détecteur a besoin de 1 minute environ, depuis la mise sous tension de l'appareil ("temps de stabilisation") pour atteindre la température nécessaire à la mesure; en conséquence durant cette période, signalée par le clignotement de la LED verte, l'alarme ne peut fonctionner.

#### INSTALLATION

**Attention: l'installation et la mise hors service de l'appareil doivent être exécutés par un personnel qualifié.** L'installation de gaz ainsi que l'éventuel dispositif d'arrêt doivent être conformes aux prescriptions des lois nationales en vigueur.

#### CONDITIONS GENERALES DE GARANTIE

**LA PRESENT CERTIFICAT EST L'UNIQUE DOCUMENT DONNANT DROIT A LA REPARATION DU PRODUIT SOUS GARANTIE**

- Le produit est GARANTI pour une période de 24 mois à partir de la date d'acquisition.
- Ne sont pas couverts par la GARANTIE d'éventuels dommages dérivés de violations, usage et installation erronée ou impropre.
- La GARANTIE n'est valable que si complètement remplie.  
En cas de défauts couverts par la GARANTIE, le constructeur réparera ou substituera le produit gratuitement.

#### PRESTATIONS HORS GARANTIE:

Dépassée la date de GARANTIE, les éventuelles réparations seront facturées en fonction des parties substituées et du coût de la main-d'œuvre.en fonction des parties substituées et du coût de la main-d'œuvre.

## POSITIONNEMENT DE L'APPAREIL

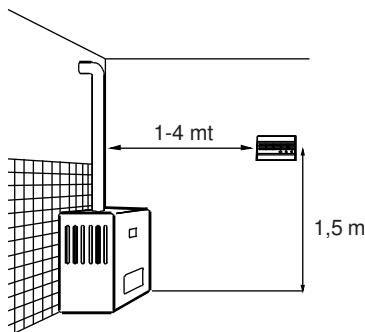
L'appareil **DOIT ETRE INSTALLE**:

- à une hauteur d'environ 1,5/1,6m , voir Fig.1.
- à une distance comprise entre 1 et 4 mètres du foyer, possible source d'émanations de CO.
- Dans le cas de multiplication de possibles sources d'émanations de CO, il est souhaitable d'équiper tous les locaux possédant un risque: poêle, salamandre, chauffe-eau ou chauffe-bain à gaz, chaudière à tirage naturel, etc...

L'appareil **NE DOIT PAS ETRE INSTALLE**:

- Dans un angle de la pièce dans lequel il n'y a pas de libre circulation d'air.
- Au voisinage de mur ou obstacles pouvant gêner la circulation de l'air ou d'aspirations et de ventilations forcées pouvant la dévier
- En ambiances où la température puisse dépasser + 40°C ou descendre sous -5°C.
- En ambiances très humides ou contenant de la vapeur.

Fig.1



**Positionnement**  
DéTECTEUR de  
monoxyde de  
carbone  
**Beta** modèle  
**SE315EC**

## PROCEDURE POUR L'INSTALLATION

A l'aide d'un tournevis, dévisser la vis située sur la partie droite de l'appareil et soulever le couvercle. (Fig.2).

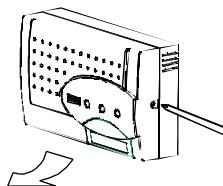


Fig.2

Positionner correctement la base et la fixer sur le boîtier d'encastrement à 3 modules ou bien sur le mur en utilisant les vis et les chevilles en dotation.

## RACCORDEMENT ELECTRIQUE: ALIMENTATION

**Attention:** Les raccordements électriques doivent être effectués au moyen de câble repéré.

Le détecteur de monoxyde de carbone doit être alimenté sous 230Vca sur les bornes 1 et 2, ou bien sous 12Vdc sur les bornes 3 (+) et 4 (-). (Fig.3)

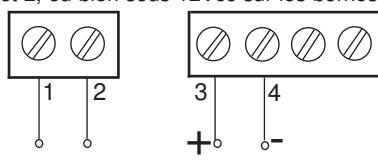


Fig.3

230Vac      12Vdc

Il doit être prévu un dispositif pour la déconnexion du détecteur du réseau d'alimentation selon la description de la "Norme Européenne CEI EN 60335-1".

## CERTIFICAT DE GARANTIE

### A REMPLIR ET EXPEDIER EN CAS DE PANNE

APPAREIL: SE315EC

Numéro de série (s.n.) \_\_\_\_\_

REVENDEUR \_\_\_\_\_

Cachet: Date d'achat:

\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

UTILISATEUR \_\_\_\_\_

Nom et Prénom \_\_\_\_\_

rue \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Code postal \_\_\_\_\_ Ville \_\_\_\_\_

Téléphone: \_\_\_\_\_

## CARACTERISTIQUES DU SIGNAL DE SORTIE

Le détecteur **Beta** modèle SE315EC est équipé d'un relais en sortie avec contacts libres de tension; pouvoir de coupure :

8A 250Vac/30Vdc.

## RACCORDEMENT DES SONDES A DISTANCE

Le détecteur **Beta** modèle **SE315EC** possède deux bornes (5-6), actives en fermeture servant à raccorder les sondes à distance suivantes (Fig.4): pour gaz METHANE (GAZ NATUREL): modèle SE195KM ou modèle SE396KM.

pour gaz GPL(BUTANE/PROPANE): modèle SE195KG ou modèle SE396KG. S'il n'est pas raccordé aux bornes 5 et 6 de sonde à distance, celles-ci doivent rester **non-raccordées**.

**N.B :** se reporter aux notices techniques spécifiques des sondes raccordées.

## RACCORDEMENT DES ASSERVISSEMENTS

Rappelons que l'électrovanne doit être installée sur la tubulure gaz, à l'extérieur du local à contrôler et qu'elle ne peut protéger de pertes advenant en amont d'elle-même.

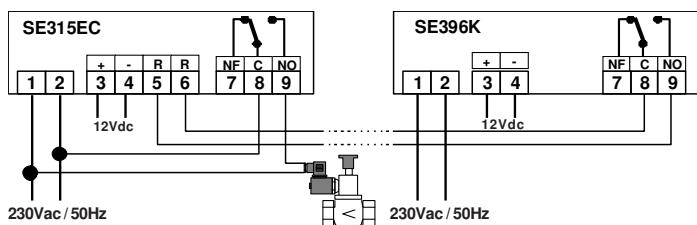


Fig.4 Esempio collegamento sesnore remoto.

## LOGIQUE POSITIVE - LOGIQUE NEGATIVE

Le détecteur **Beta** mod. SE315EC peut commander sous deux logiques diverses:

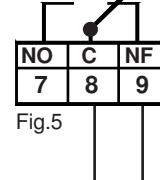
**1- LOGIQUE POSITIVE**

**2- LOGIQUE NEGATIVE**

grâce à la présence du cavalier J2 permettant de sélectionner celle désirée. **N.B.** par défaut le cavalier **J2** est positionné sur **LOGIQUE NEGATIVE**.

**LOGIQUE POSITIVE** : dans ce cas la bobine du relais est maintenue constamment alimentée (Fig.5) de manière à assurer une sécurité de type positive sur le fonctionnement du relais. Idéale pour les électrovanne de type N.F. (normalement fermée, Fig.6).

En cas d' alarme les bornes 7 et 8 resteront fermées jusqu'à la cessation de l'alarme (idéale pour le contrôle simultané de l'électrovanne Normalement Fermée et d'un asservissement électrique complémentaire qui lui sera commandé en LOGIQUE NEGATIVE : aspirateur, ventilateur, etc...).



## EXEMPLE D' APPLICATION AVEC ELECTROVANNE N.F. ET ASPIRATEUR

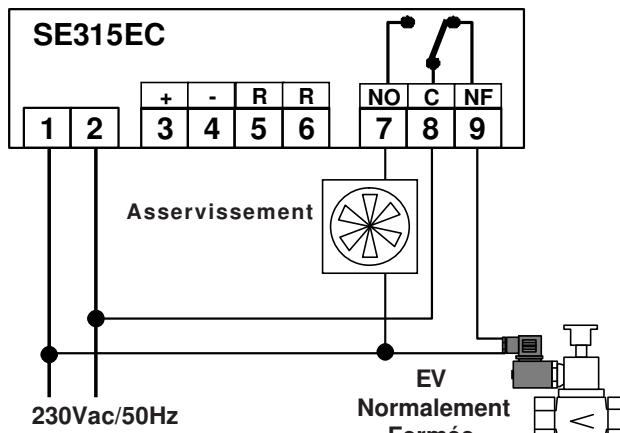


Fig.6

**ATTENTION:** Si durant le fonctionnement en logique positiv il advient une absence momentanée de tension, l'électrovanne N.F se ferme automatiquement. Et il est nécessaire de pourvoir à son réarmement Manuel après que la centrale soit revenue à des conditions normales.

**LOGIQUE NEGATIVE** : dans ce cas, la bobine du relais est maintenue constamment désexcitée (Fig.7-Fig.8).

En cas d'alarme les contacts 8 et 9 resteront fermés jusqu'à cessation de l'alarme.



CAVALIER J2  
EN POSITION  
“LOGIQUE NEGATIVE”

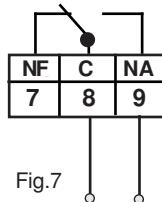


Fig.7

#### EXEMPLE D'ASSERVISSEMENT

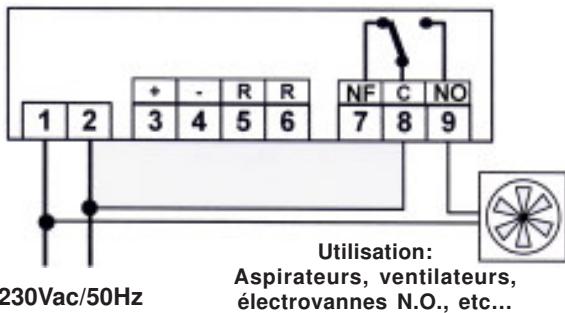


Fig.8

### RACCORDEMENT ELECTRIQUE AVEC PLUSIEURS DETECTEURS:

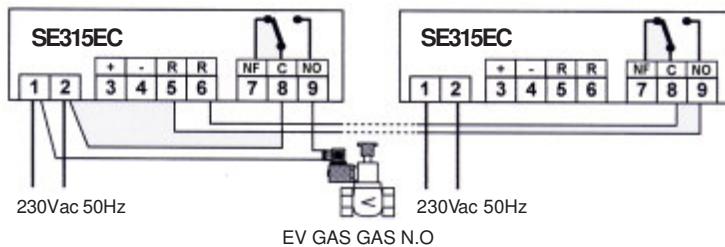
Les schémas suivants représentent le raccordement entre deux détecteurs avec une seule électrovanne. Il est possible de raccorder plus de deux détecteurs en répétant les raccordements décrits.

#### EXEMPLES:

##### LOGIQUE NEGATIVE

#### ALIMENTATION 230Vca / 50Hz

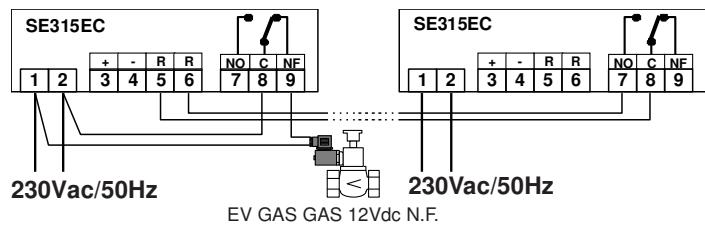
Raccordement avec électrovanne à réarmement manuel Normalement Ouverte (relais normalement désexcité) et un second détecteur SE315EC



### LOGIQUE POSITIVE

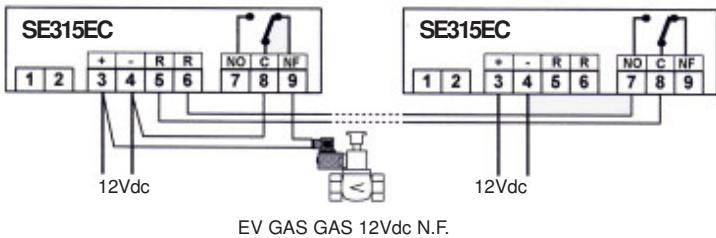
#### ALIMENTATION 230Vca / 50Hz

Raccordement avec électrovanne à réarmement manuel Normalement Fermée (relais normalement excité) et un second détecteur SE315EC.



#### ALIMENTATION 12Vcc

Raccordement avec électrovanne 12Vcc à réarmement manuel Normalement Fermée (relais normalement excité) et un second détecteur SE315EC.



### CONTROLE DE FONCTIONNEMENT

Avant d'effectuer le contrôle de fonctionnement, il convient d'ouvrir le petit couvercle situé sous les trois LED de signalisation (Fig.9) au moyen d'un tournevis plat.



Fig.9

Une fois l'opération terminée, il est possible de contrôler le fonctionnement correct de l'appareil en tenant appuyé durant au moins 2 secondes la touche TEST positionnée sur le **Module capteur** (Fig.10) de la centrale **Beta** modèle SE315EC, ou durant 30 secondes sur celle de la sonde à distance **Beta** modèle SE396K si elle est raccordée.

De cette façon, toutes les LED s'allumeront, le buzzer sonnera et la sortie relais s'activera pour une période de cinq secondes.

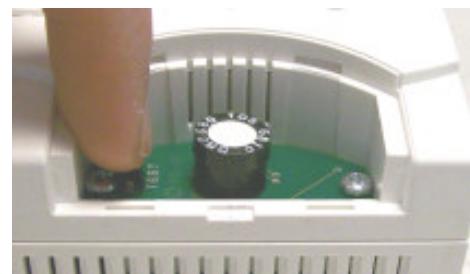


Fig.10

Il sera donc nécessaire de réarmer l'éventuelle électrovanne raccordée sur la sortie du détecteur.

### VERIFICATIONS PERIODIQUES

Il est conseillé de faire exécuter par l'installateur qualifié une vérification du fonctionnement du détecteur au moins une fois par an.

**IMPORTANT:** Ne pas utiliser de gaz pur directement sur le capteur, comme par exemple du gaz de briquet car le capteur serait endommagé de façon irréparable

## SUBSTITUTION DU CAPTEUR

**N.B. La substitution du Module Capteur doit être exécutée par un personnel technique qualifié.**

A partir du clignotement de la LED jaune "FAULT" ou passé les 5 ans d'utilisation du **Module Capteur**.

**N.B.** S'assurer que le code du nouveau **Module Capteur** correspond au code du **Module Capteur à substituer**



1-Eteindre le détecteur et à l'aide d'un tournevis faire levier sur la fissure appropriée pour enlever le petit couvercle positionné sous les trois LED (Fig.11).

Fig.11

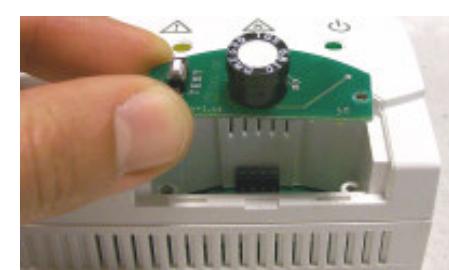
2-Dévisser les deux vis de fixation du Module Capteur à substituer (Fig.12).



Fig.12

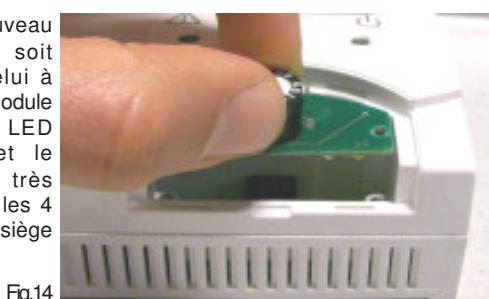
3-Extraire le Module Capteur à substituer (Fig.13).

Fig.13



4-Vérifier que le nouveau Module Capteur soit compatible avec celui à substituer (en cas de Module Capteur erroné, la LED JAUNE s'allume et le BUZZER sonne) et très délicatement insérer les 4 connecteurs dans le siège approprié (Fig.14).

Fig.14



5-Fixer le Module Capteur au moyen des deux vis et refermer le petit couvercle en insérant tout d'abord les deux ergots inférieurs. (Fig.15). Remettre ensuite l'appareil sous tension.

Il sensore elettrochimico presente nel rivelatore ha bisogno di essere riscaldato per circa un minuto prima di funzionare correttamente, per questo motivo all'accensione del rivelatore il led verde lampeggerà ad indicare che il sensore è nella fase di riscaldamento. Durante tale periodo le funzioni di rivelazione saranno inibite.

## AVERTISSEMENT

Pour le nettoyage de l'appareil, utiliser un chiffon pour enlever la poussière déposée sur le capot. Ne pas tenter d'ouvrir ni de démonter le détecteur, cette opération peut causer des chocs électriques et endommager le produit. Avoir présent à l'esprit que le capteur présente une bonne résistance aux produits d'usage commun comme les aérosols, les détergents, l'alcool, les colles ou encore les vernis et peintures. Toutefois ces produits peuvent contenir des substances qui, en quantités élevées peuvent interférer avec le capteur et provoquer de fausses alarmes.

Il est conseillé de ventiler le local en cas d'emploi de ces produits. Le détecteur ne peut fonctionner en absence d'alimentation.

## ATTENTION! En cas d'alarme:

Ouvrir portes et fenêtres afin d'augmenter la ventilation de l'ambiance. Si l'alarme cesse il est nécessaire d'en découvrir la cause qui l'a provoqué et de pourvoir à celle-ci. Si l'alarme continue et la cause de présence de gaz n'est pas découverte et/ou éliminée, abandonner au plus vite les lieux et de l'extérieur, aviser les services d'urgence.

## CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

- Alimentation: 230Vca, 50Hz / 12 Vcc 2,5W.
- Consommation: 20mA max.
- Pouvoir coupe relais: 8A 250Vac/30Vcc
- Température de service: -5°C ... +40°C.
- Humidité relative: 30% ... 90% UR.
- Seuils d'intervention :  
50ppm durant 70minutes  
100ppm durant 20 minutes  
300ppm durant 1 minute
- Retard programmé de préchauffage à partir de la mise sous tension: 1 minute environ
- Retard programmé d'alarme acoustique et commande relais: 20 secondes environ
- Signalisation acoustique: 85dB(A) à 1 mètre
- Autodiagnostic électronique avec signalisation d'éventuelles anomalies.
- Indice de protection: IP42
- Entrée: pour sonde à distance

## A REMPLIR PAR L'INSTALLATEUR:

Date d'installation \_\_\_\_\_

Date de substitution capteur \_\_\_\_\_

Local d'installation \_\_\_\_\_

Numéro de série appareil \_\_\_\_\_

(a lire sur la partie interne du boîtier plastique)

Cachet

Signature \_\_\_\_\_



Tecnocontrol Srl via Miglioli, n°47 20090 Segrate (Milano) Italy

Tel. +39 02 26922890 Fax +39 02 2133734

[www.tecnocontrol.it](http://www.tecnocontrol.it) E-mail: [info@tecnocontrol.it](mailto:info@tecnocontrol.it)

La société Tecnocontrol Srl se réserve le droit de changer soit l'esthétique soit la fonctionnalité sans préavis et à n'importe quel moment.